



# CODICE ETICO DEI SOCI DELLA SOCIETA' ITALIANA LASER IN ODONTOSTOMATOLOGIA (SILO)

## Presidente

Alessandro Del Vecchio

## Past-President

Paolo Vescovi

## Vice Presidente

Francesco Spadari

## Presidente Eletto

Giovanni Maria Gaeta

## Segretario

Gaspare Palaia

## Tesoriere

Gianluca Tenore

## Consiglieri

Luciano Pacifici

Aldo Oppici

Marco Meleti

Sergio Salina

## Probiviri

Matteo Biasotto

Marina Consuelo Vitale

Vassilios Kaitsas

## Revisori dei conti

Gianfranco Favia

Alberto De Biase

Monica Pentenero

## SILO Country Rep.

Umberto Romeo

## Responsabile Comunicazioni Esterne

Gennaro Falivene

## 1. Consapevolezza di appartenere a una comunità scientifica

L'appartenenza alla SILO non può prescindere dal coinvolgimento attivo, dallo spirito di partecipazione e dalla condivisione di responsabilità. Ogni Socio deve sentirsi vincolato a partecipare e a dare il proprio contributo alle attività della Società in relazione alla propria competenza ed esperienza. Lo sviluppo di nuove conoscenze in campo biomedico, dell'abitudine al senso critico e più in generale della cultura sono alla base di ogni Società Scientifica che persegue obiettivi formativi e scientifici. Perché ciò avvenga, è necessario compiere scelte eticamente appropriate, evitando comportamenti e atteggiamenti non in sintonia con i principi ispiratori e la missione della SILO. Il Socio SILO esercita i propri compiti con assoluta parità di condizioni e trattamento, senza alcuna discriminazione di genere, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale.

## 2. Tutela dei diritti delle persone coinvolte nell'attività di ricerca

L'adesione alla SILO implica che i suoi Soci si attengano al pieno rispetto dei diritti di tutte le persone reclutate in protocolli di ricerca sperimentale e clinica. In particolare, i Soci opereranno nella loro attività di ricerca sperimentale e clinica secondo i contenuti dei documenti di riferimento (Codice di Norimberga, Dichiarazione di Helsinki, Good Clinical Practice). Sarà inoltre loro compito seguire le direttive e le raccomandazioni della Commissione Nazionale per la Bioetica. I Soci sono tenuti a osservare meticolosamente il principio di autodeterminazione, fornendo alle persone richieste e/o desiderose di partecipare ai protocolli di ricerca tutte le informazioni necessarie per sottoscrivere una decisione saggia. In ogni caso, il ricercatore dovrà tener presente che è suo fondamentale dovere proteggere la vita, il benessere, la riservatezza e la dignità di tutti i partecipanti allo studio. Nell'implementazione di studi clinici, il rapporto rischio/beneficio deve essere quindi il più basso possibile, in accordo con il principio che il benessere della persona è prioritario e non deve essere sacrificato a favore dell'interesse della società e della scienza.

## 3. Conflitto d'interessi

Si ha conflitto d'interessi quando l'interesse privato di un Socio contrasti realmente, o potenzialmente, con l'interesse e/o i fini statutari della SILO. Il Socio non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni del proprio incarico in Organi Statutari della SILO, evita comportamenti e situazioni che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della SILO. Il Socio che assume la carica di membro del Consiglio Direttivo a livello nazionale e regionale, o qualità di Coordinatore di Gruppi di Studio societari, si impegna a servire la Società con massima dedizione e assoluta lealtà, antepoendo gli interessi della SILO agli interessi di altre Società Scientifiche, Associazioni professionali e/o Fondazioni.



**Presidente**

Alessandro Del Vecchio

**Past-President**

Paolo Vescovi

**Vice Presidente**

Francesco Spadari

**Presidente Eletto**

Giovanni Maria Gaeta

**Segretario**

Gaspare Palaia

**Tesoriere**

Gianluca Tenore

**Consiglieri**

Luciano Pacifici

Aldo Oppici

Marco Meleti

Sergio Salina

**Probiviri**

Matteo Biasotto

Marina Consuelo Vitale

Vassilios Kaitsas

**Revisori dei conti**

Gianfranco Favia

Alberto De Biase

Monica Pentenero

**SILO Country Rep.**

Umberto Romeo

**Responsabile  
Comunicazioni Esterne**

Gennaro Falivene

Conflitto d'interessi può anche verificarsi per incarichi remunerati di consulenza, o di altro tipo, in favore di soggetti esterni che operano in Odontoiatria Laser. In tali casi, il Socio non sfrutta né menziona la posizione ricoperta all'interno degli Organi deliberativi della SILO per ottenere utilità, non assumendo inoltre nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine societaria.

All'atto di accettazione della carica, ciascun membro del Consiglio Direttivo deve rilasciare una dichiarazione, in merito alle attività da questo svolte, che possano risultare in conflitto di interesse con le attività societarie, relativamente ai rapporti economici e/o finanziari intrattenute negli ultimi due anni con soggetti portatori di interessi commerciali in Odontoiatria Laser.

Il presente Codice Etico è accettato e fatto proprio in toto da ciascun Socio SILO all'atto dell'adesione alla Società.

La SILO, anche mediante proprie Sezioni Regionali ed Interregionali, si impegna a dare la più ampia diffusione del presente Codice Etico, pubblicandolo in maniera trasparente sul proprio sito internet e trasmettendolo a tutti i Soci.

#### **4. Trasparenza dei processi decisionali degli Organi deliberativi della SILO**

L'adozione di criteri di correttezza in tutte le manifestazioni della propria attività è non soltanto auspicabile, ma assolutamente doveroso. La pubblicizzazione e la diffusione di ogni iniziativa, che richieda un processo decisionale da parte degli Organi deliberativi della SILO, sono fondamentali al fine di garantire trasparenza e consapevolezza da parte di chi è chiamato a esprimere il suo giudizio. Ciò si applica, in particolare, agli atti del Consiglio Direttivo e a quelli dell'Assemblea, che saranno resi pubblici a tutti i Soci, mediante l'apposito sito web ufficiale della SILO.

I Soci che fanno parte del Consiglio Direttivo devono essere consapevoli che stanno svolgendo un preciso compito su mandato di tutti i Soci, pertanto devono considerare un obbligo la partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo e devono impegnarsi ad una proficua collaborazione, leale e piena, considerando questo un compito assolutamente prioritario.

Ai membri del Consiglio Direttivo non sono attribuite retribuzioni, ma solo un rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno sostenute per le attività istituzionali per conto della SILO.

#### **5. Rifiuto e condanna della disonestà scientifica**

La SILO condanna ogni forma di "disonestà scientifica", come la manipolazione dei dati, un improprio utilizzo dei finanziamenti ricevuti, l'appropriazione di dati e risultati di altri, l'uso scorretto o arbitrario della funzione di "reviewer", l'ostruzionismo e il sabotaggio della ricerca o del lavoro di altri ricercatori. La SILO si impegna a promuovere, fortemente, la cultura dell'integrità scientifica e condanna, nei termini più assoluti, la 'research misconduct' (o malpractice nella ricerca). Per "research misconduct" si intende la falsa ideazione, falsificazione, il plagio o autoplagio nel proporre, eseguire o revisionare una ricerca, oppure nel riportare i risultati di una ricerca.



**Presidente**

Alessandro Del Vecchio

**Past-President**

Paolo Vescovi

**Vice Presidente**

Francesco Spadari

**Presidente Eletto**

Giovanni Maria Gaeta

**Segretario**

Gaspare Palaia

**Tesoriere**

Gianluca Tenore

**Consiglieri**

Luciano Pacifici

Aldo Oppici

Marco Meleti

Sergio Salina

**Probiviri**

Matteo Biasotto

Marina Consuelo Vitale

Vassilios Kaitsas

**Revisori dei conti**

Gianfranco Favia

Alberto De Biase

Monica Pentenero

**SILO Country Rep.**

Umberto Romeo

**Responsabile  
Comunicazioni Esterne**

Gennaro Falivene

Di seguito si precisano le seguenti terminologie:

- Falsa invenzione: inventare ricerche, dati o risultati e registrarli, riportarli o citarli come veri;

- Falsificazione: manipolare materiali, strumentazione, o processi di ricerca, oppure cambiare o omettere dati o risultati, così che la ricerca non è presentata con accuratezza;

- Plagio: appropriazione di idee, processi, risultati o parole di un'altra persona, senza attribuire l'appropriato riconoscimento, prescindendo dalla lingua e dai mezzi su cui esse sono ufficialmente presentate;

- Autoplagio: duplicazione editoriale di risultati propri

La SILO si riserva il diritto, per ricerche che in qualsiasi forma dovessero essere sottoposte al proprio vaglio (domande di finanziamento collegate ad attività di ricerca, domande di partecipazione ai premi SILO, abstracts di eventi scientifici organizzati da SILO, lavori scientifici inviati a riviste della SILO, lavori scientifici inviati a qualsiasi altra rivista scientifica anche in formato digitale e di cui SILO è sponsor) di richiedere al socio piena disponibilità, collaborazione e trasparenza riguardo l'analisi di tutta la documentazione originale relativa a una ricerca, inclusi, ma non limitati a, quaderni di laboratorio, registri degli esperimenti, dati primari in originale, consensi informati scritti (nel caso di esperimenti sull'uomo). Nel caso in cui il socio si rifiutasse di concedere l'accesso a tali dati o che il socio stesso risultasse responsabile di "research misconduct", anche rilevata da organi o istituzioni diversi da SILO, la SILO si riserva il diritto di prendere provvedimenti disciplinari nei confronti del socio, fra cui l'espulsione dalla Società. Nel caso di accertato comportamento di "research misconduct" svolto nell'ambito d'iniziativa, finanziamenti diretti o indiretti di attività di ricerca, conferimenti di premi della SILO, la SILO si riserva il diritto di adire le vie legali, al fine di salvaguardare il proprio buon nome e dei propri interessi.

## **6 - L'Assistenza Clinica**

La più vasta porzione dei membri della Società, vista la natura della disciplina odontostomatologica, esercita assistenza e attività clinica. L'attività clinica intera è basata sull'etica professionale e sul rapporto con il soggetto affetto da patologia o comunque oggetto della terapia. A tal scopo si richiama il vigente codice di Deontologia medica al cui art.4, comma 2, viene enunciato il seguente principio: "Il medico nell'esercizio della professione deve attenersi alle conoscenze scientifiche e ispirarsi ai valori etici della professione, assumendo come principio il rispetto della vita, della salute fisica e psichica, della libertà e della dignità della persona; non deve soggiacere a interessi, imposizioni e suggestioni di qualsiasi natura". Tale attività non dovrà essere esercitata solo nei limiti di scienza e coscienza, ma anche nel rispetto delle più recenti linee guida, consensus e in genere evidenze scientifiche condivise dalla comunità accademica. La confidenzialità delle informazioni ottenute grazie al rapporto odontostomatologo-paziente sarà tutelata. Il professionista che presti la propria attività assistenziale presso una struttura sanitaria pubblica si impegnerà, infine, a comportarsi con decoro, correttezza e rispetto delle norme che regolano le collaborazioni con la struttura sanitaria pubblica.



**Presidente**

Alessandro Del Vecchio

**Past-President**

Paolo Vescovi

**Vice Presidente**

Francesco Spadari

**Presidente Eletto**

Giovanni Maria Gaeta

**Segretario**

Gaspare Palaia

**Tesoriere**

Gianluca Tenore

**Consiglieri**

Luciano Pacifici

Aldo Oppici

Marco Meleti

Sergio Salina

**Proviviri**

Matteo Biasotto

Marina Consuelo Vitale

Vassilios Kaitsas

**Revisori dei conti**

Gianfranco Favia

Alberto De Biase

Monica Pentenero

**SILO Country Rep.**

Umberto Romeo

**Responsabile**

**Comunicazioni Esterne**

Gennaro Falivene

## 7. Tutela degli animali utilizzati nelle attività di ricerca

I Soci iscritti alla SILO sono tenuti a rispettare i principi e le norme vigenti che regolano l'uso degli animali per l'attività di ricerca. In particolare, dovranno essere applicati i principi di sostituzione, riduzione e perfezionamento (le 3 R's della comunità scientifica anglo-sassone: replacement, reduction, refinement) nell'uso degli animali negli esperimenti scientifici. I Soci sono tenuti all'osservanza del DL 116/1992 ("Attuazione della direttiva n. 86/609/CEE in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici") e ispireranno la loro condotta nella sperimentazione animale alla direttiva dell'Unione Europea 2010/63 sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici. Tutte le sperimentazioni dovranno essere preventivamente valutate e approvate dal Comitato Etico Istituzionale per la ricerca sugli animali.